

Tecnologia - Cybersicurezza: firmato accordo di collaborazione tra Acn e Crui

Roma - 23 giu 2023 (Prima Notizia 24) Formazione, Ricerca, Disseminazione: le eccellenze universitarie italiane lavorano sulla cybersicurezza.

È stato appena firmato un accordo di collaborazione tra l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, ACN, e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, CRUI, per promuovere lo sviluppo di iniziative riguardanti attività didattiche, formative, di ricerca e di promozione della cultura della sicurezza informatica nel paese. Da quando il tema della diffusione delle tecnologie informatiche e della trasformazione in senso digitale della società si è imposto nel dibattito pubblico per l'influenza che esercita sugli stili di vita dei cittadini - ne sono prova l'uso massiccio di servizi digitali durante la pandemia, il ricorso al telelavoro e le nuove forme di socialità online - le istituzioni del nostro paese si sono impegnate a garantirne uno sviluppo armonico, sicuro e consapevole. Mentre proprio ieri è stata pubblicata l'Agenda per la Ricerca e l'Innovazione promossa da ACN e MUR allo scopo di favorire il consolidamento di un ecosistema industriale orientato allo sviluppo sicuro delle tecnologie emergenti – dal 5G all'Intelligenza artificiale fino al Quantum Computing - con il contributo di università e imprese, l'accordo tra ACN e CRUI appena raggiunto vuole confermare il ruolo essenziale degli Atenei nella ricerca e intervenire sulle questioni centrali della formazione di competenze e dell'autonomia tecnologica del paese. La collaborazione istituzionale tra l'ACN e la CRUI è infatti finalizzata a favorire la formazione accademica e professionale sui temi della cybersicurezza, come pure alla partecipazione congiunta a progetti di ricerca nazionali e internazionali e all'organizzazione di iniziative utili alla promozione e diffusione della cultura della sicurezza informatica, sia in ambito accademico che più in generale nella società. "Dati e applicativi informatici sono presenti in ogni interazione sociale, dall'uso di software avanzati per la diagnostica medica, fino agli strumenti di collaborazione professionale e all'automazione spinta per favorire concorrenza e competitività. La sicurezza dei dati, delle informazioni e dei sistemi è cruciale per consentirne il corretto funzionamento e per sviluppare strumenti nuovi e migliori – ha dichiarato Bruno Frattasi - direttore generale dell'ACN - Per farlo però abbiamo bisogno di una collaborazione con il mondo accademico, portatore di idee innovative riconosciute a livello internazionale, e di una rinnovata forza lavoro che solo il nostro eccezionale sistema formativo può preparare. Ne va della sicurezza e delle competitività del paese". Per quanto riguarda la Formazione accademica la CRUI svolgerà quindi un'attività di coordinamento volta a supportare gli Atenei nell'interazione con l'ACN e nella definizione delle migliori pratiche per affrontare la sfida dello skill shortage nella cybersecurity, con riferimento a tutti i livelli di formazione universitaria, come lauree, lauree magistrali, master e dottorati. Inoltre, CRUI e ACN opereranno congiuntamente come enti coordinatori per iniziative formative professionalizzanti rivolte a PA centrali, locali e soggetti privati sui temi della cybersicurezza. Considerata la natura emergente dei problemi afferenti al vasto ambito della sicurezza

informatica e considerando l'importanza dello stretto rapporto tra la ricerca di base e applicata con lo sviluppo di prodotti utili a garantire la competitività del paese, CRUI e ACN si impegnano anche a partecipare a bandi, programmi e progetti di ricerca nazionali e internazionali. «È inutile nasconderselo, l'introduzione di alcune tecnologie come gli algoritmi generativi sta producendo un mutamento epocale che interesserà la società intera e tutti gli ambiti del sapere – ha dichiarato Salvatore Cuzzocrea, Presidente della CRUI – Ma la tecnologia non è buona o cattiva, il valore glielo assegna l'utilizzo che se ne fa. Sarà quindi sempre più necessario formare i cittadini e sviluppare ricerca di alto profilo sui temi di frontiera. In quest'ottica la collaborazione con ACN sulle questioni inerenti la cybersicurezza rappresenta un passo importante per assicurare una transizione solida del Paese verso il futuro digitale». Infine, per favorire il necessario scambio di informazioni e di buone pratiche tra tutti gli attori in gioco, Accademia, imprese, Istituzioni ed enti di ricerca, al fine di contribuire alla crescita della conoscenza dei fenomeni che ricadono sotto l'ampia definizione di rischio cibernetico, i due enti si impegnano a organizzare conferenze, dibattiti, seminari ed altre iniziative funzionali alla promozione e diffusione della cultura della cybersicurezza, in ambito accademico e sociale. Un Tavolo Tecnico di coordinamento si occuperà di monitorare e coordinare tutte le attività derivate dalle convenzioni attuative con i singoli Atenei nel rispetto delle normative e dei regolamenti interni fra tutte le Parti di volta in volta interessate.

(*Prima Notizia 24*) Venerdì 23 Giugno 2023